

IL BAGNO PROFESSIONALE SUL MANTELLO DEI CANI



Il bagno è una componente molto importante nell'evoluzione di una toelettatura moderna, si è sentito parlare molto negli anni a riguardo degli effetti di un trattamento detergente sul manto dei cani. A proposito di questo argomento sono emersi pareri discordanti sui benefici o gli esiti negativi che esso provoca nel confronto degli animali. Gli allevatori, esperti della loro razza, lo utilizzano come procedimento naturale e regolare, per avere il manto in perfette condizioni alle esposizioni, mentre ai privati, possessori di un cane, viene detto che il bagno non fa bene e che meno si lava un cane e meglio è nei confronti delle difese del pelo e della cute. Addirittura in certi casi è ancora suggerito di lavare il cane a secco con aceto o con il sapone di marsiglia che altro non è che un trattamento di un grasso trigliceride con soda caustica. Esso agisce con un basso potere detergente e il suo PH alcalino è di 9-10 e oltre. Lascia il manto e l'epidermide secchi e li impoverisce dei propri idratanti naturali.

Ma se un cane lavato regolarmente ottiene risultati da mostra, allora non è un danno il trattamento lavante come si continua a sentir dire! Forse basterebbe un po' più di informazione professionale magari la situazione migliorerebbe, per il momento le categorie interessate a quest'argomento con vicendevoli responsabilità non vivono spesso in comune accordo. Una scarsa preparazione in merito alla cosmesi e alla sua evoluzione può danneggiare l'animale che è l'unico a pagarne le conseguenze. In alcuni casi i veterinari consigliano la shampoo terapia come coadiuvante delle cure tradizionali per le malattie della pelle. Aggiungerei che quando un animale segue regolarmente dei trattamenti professionali in una toelettatura seria, gode senza dubbio di un'ottima salute sia del pelo sia dell'epidermide. All'opposto di questo discorso si possono trovare animali con seri disturbi della pelle quando essa è trascurata, in questi casi il proliferare di germi e batteri cresce in maniera esponenziale ed ecco che possiamo imbatterci in problemi dermatologici. Quindi, un toelettatore che utilizza con criterio prodotti professionali riesce già con il suo intervento e i suoi consigli a fare un'azione di prevenzione e shampoo terapia sui cani della propria clientela.



Bisogna però precisare che i problemi cutanei non derivano esclusivamente da un manto non trattato o trattato con prodotti non idonei, ma da un'infinità di casistiche che si possono presentare singolarmente o addirittura cumulativamente; i problemi legati alle razze, la genetica, l'alimentazione e i fattori ambientali possono manifestarsi come semplici anomalie della pelle sino ad arrivare a malattie vere e proprie difficili da debellare. Basta un momento di trascuratezza su di un soggetto delicato o predisposto a uno dei casi elencati, ed ecco che s'innesca il problema. La shampoo terapia è la scienza che si occupa della prevenzione e del trattamento terapeutico dei disordini dermatologici su manto e cute del cane attraverso l'utilizzo di prodotti specifici di origine naturale. Recenti studi hanno dimostrato come l'impiego sinergico di shampoo terapia e cure tradizionali abbia favorito guarigioni più rapide rispetto a quelle avute con il solo trattamento curativo. La pelle e il pelo dei cani sono gli organi più estesi nell'animale e riflettono la comunicazione, e il loro stato di salute, e quindi determinante sapere come creare e mantenere un equilibrio fisiologico. La cute del cane è più sensibile rispetto a quella dell'uomo a causa di sostanziali differenze a livello anatomico e fisiologico. Uno dei fattori è lo spessore dello strato corneo, infatti, la superficie della cute è più sottile. Il PH cutaneo è più acido e vi è un maggior numero di follicoli piliferi, questo significa che è più semplice far penetrare degli ingredienti attivi nel fusto del pelo al momento del bagno, di conseguenza quando si deterge un cane è molto più facile idratare il manto, quanto all'opposto disidratarlo.

Con l'inizio degli anni 90 si è avuta una vera e propria rivoluzione dei prodotti cosmetici per animali. Fino allora non esisteva una regolamentazione degli ingredienti, i quali, non sempre risultavano idonei ai loro usi.

Attualmente possiamo pensare che le leggi in materia sono decisamente migliorate tutelando maggiormente sia i consumatori sia gli animali di conseguenza. Questo nuovo corso normativo ha dato origine a prodotti innocui, di origine naturale, che sono una garanzia per persone e animali, e prodotti ecologici, fattore importante sia per gli scarichi sia per gli operatori dei saloni di toelettatura. Per quanto riguarda i bagni professionali è importante conoscere e scegliere oculatamente i tensioattivi utilizzati per detergere. Esistono tensioattivi aggressivi, molto potenti nella detersione. Solitamente sono derivati da residui del petrolio e sono normalmente utilizzati sia per prodotti cosmetici a uso umano che per gli animali. Quando lavano il pelo, portando via lo sporco, lo fanno in modo drastico. Insieme allo sporco però, data l'aggressività del prodotto, il pelo perde chiaramente anche il suo grasso naturale che lo avvolge e lo protegge.

All'opposto di queste situazioni esistono invece tensioattivi che lavano via lo sporco dolcemente senza intaccare il grasso naturale del pelo. Sono estratti dalla frutta, dal grano e da differenti oli come l'olio d'oliva, di cocco o di ricino. Durante la loro azione detergono delicatamente, lasciano il pelo morbido e lucido, non irritano la pelle, il manto del cane si mantiene più a lungo senza mal odorare. Lo stesso discorso vale per gli addensanti degli shampoo, ne esistono di chimici a poco costo o come il sale da cucina, ve ne sono poi di quelli molto costosi di estrazione vegetale. Questi ultimi hanno infinite proprietà, addensano naturalmente il prodotto e rendono il pelo morbido e lucente, oltre a non irritare la pelle la aiutano a lenire eventuali irritazioni. Potremo andare avanti di questo passo parlando di metodologie di sperimentazione e lavorazione dei prodotti all'infinito passando anche per i conservanti e altri elementi, ma sono sicuro che l'argomento diventi troppo tecnico ed anche noioso, quello che più mi preme sottolineare è che la costruzione di un prodotto professionale segue una sua strada ben precisa e la rispetta sino al risultato desiderato, essa è fatta di analisi, studio e test finalizzati alla specifica di un determinato trattamento. Se tutti i bagni fossero eseguiti con prodotti professionali e una logica mirata ai singoli risultati sono convinto che sparirebbero anche le voci sul fatto che un cane meno è lavato e meglio è.



Mi occupo di cosmesi professionale abbinata al mondo della toelettatura ormai da molti anni. Da tempo considero la materia della cosmesi come un importantissima parte nella gestione manageriale dell'attività del toelettatore. L'esperienza mi ha fatto giungere alla conclusione che non esiste motivo dimostrabile per cui un cane non possa essere lavato con la frequenza con la quale un essere umano si lava. Scarsa informazione e prodotti non idonei, oltre a causare problemi alla salute dei cani, hanno contribuito a radicare tale vecchia e sbagliata convinzione. Senza la corretta conoscenza della cosmesi professionale, materia per garantire a cute e pelo un equilibrio fisiologico corretto, si tratta il cane come una pentola piuttosto che come il nostro miglior amico.

L'uso dei trattamenti cosmetici, uniti ai giusti principi della toelettatura sono la strada più semplice per garantire benessere e salute al nostro cliente a 4 zampe. Soddisfare la nostra clientela equivale a rinforzarla e fidelizzarla.

Un cliente soddisfatto è la prima, e forse migliore, forma di pubblicità per noi stessi e per la nostra attività.

DAVITO GIANNI